



Automobile Club Pistoia

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	4
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	7
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	7
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	7
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI	13
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	15
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	16
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	16
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	16
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	24
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	18
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	18
2.6 DEBITI.....	18
2.7 RATEI E RISCONTI	20
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	20
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	21
2.8 CONTI D'ORDINE	21
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	21
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	21
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	21
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	30
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	21
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	22
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	22
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	22
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	24
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	28
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	28
3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	28
3.1.7.IMPOSTE.....	29
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	40
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	29
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	29
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	29
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	29
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	30
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	42
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	31

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pistoia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pistoia, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pistoia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club Pistoia, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pistoia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pistoia per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	177	(A)
totale attività =	€	4.484.912	(B)
totale passività =	€	1.346.912	(C)
patrimonio netto =	€	3.138.000	(D)

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Durante l'esercizio è stato effettuato n. 1 provvedimento di variazione del budget economico 2013; il provvedimento è stato deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2013 e viene sintetizzato nella tabella 1.3.1.a, riportando per ciascun conto il budget iniziale, la rimodulazione e il budget assestato.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.312.100,00	0,00	1.312.100,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	762.400,00	0,00	762.400,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.074.500,00	0,00	2.074.500,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.000,00	0,00	13.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.246.500,00	-594.000,00	652.500,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	145.000,00	0,00	145.000,00
9) Costi del personale	467.000,00	0,00	467.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	107.000,00	0,00	107.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e	500,00	0,00	500,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	14.000,00	14.000,00
14) Oneri diversi di gestione	95.500,00	580.000,00	675.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.074.500,00	0,00	2.074.500,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	0,00	0,00	0,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	61.000,00	0,00	61.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-k)	61.000,00	0,00	61.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	8.500,00	0,00	8.500,00
21) Oneri Straordinari	2.500,00	0,00	2.500,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	6.000,00	0,00	6.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	67.000,00	0,00	67.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	67.000,00	0,00	67.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

La rimodulazione è stata posta in essere, da un lato per dar seguito alle indicazioni fornite dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza di ACI con circolare protocollo n. 1717 del 13/02/2013 con riferimento alla corretta imputazione del conto riguardante le aliquote sociali spettanti ad ACI e dall'altro per stanziare le somme necessarie all'accantonamento previsto dal D.L. 95/2012 (cd. "Spending Review"), obbligo poi venuto meno a seguito dell'approvazione del D.L. 101/2013 e successivo adeguamento da parte di ACI a quanto in esso previsto.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.312.100	1.109.663	-202.437
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	762.400	597.821	-164.579
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.074.500	1.707.484	-367.016
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.000	5.833	-7.167
7) Spese per prestazioni di servizi	652.500	511.769	-140.731
8) Spese per godimento di beni di terzi	145.000	118.810	-26.190
9) Costi del personale	467.000	405.073	-61.927
10) Ammortamenti e svalutazioni	107.000	74.022	-32.978
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo	500	6	-494
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	14.000	0	-14.000
14) Oneri diversi di gestione	675.500	646.850	-28.650
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.074.500	1.762.363	-312.137
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	0	-54.879	-54.879
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	61.000	72.821	11.821
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17)	61.000	72.821	11.821
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	4.376	4.376
19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	4.376	4.376
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	8.500	4.950	-3.550
21) Oneri Straordinari	2.500	1	-2.499
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	6.000	4.949	-1.051
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	67.000	27.267	-39.733
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	67.000	27.090	-39.910
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	177	177

Dal raffronto fra budget assestato e valori del conto economico si rileva una differenza positiva di € 177 rispetto al pareggio previsto.

Si pone in evidenza, inoltre, che sia il margine operativo lordo, cioè la differenza fra valore e costi della produzione, al netto degli ammortamenti è positivo per € 19.143, sia il risultato prima delle imposte è positivo per € 27.267; ciò è da ritenersi soddisfacente tenuto conto della pesantissima crisi che ha travolto il settore automobilistico e che ha influito su tutte le principali fonti di reddito dell'Ente, a partire dalle vendite dei carburanti, passando per assicurazioni e associazioni.

Si deve rilevare, infatti, che il valore della produzione risulta in flessione rispetto alla previsione di € 367.016 (-17,69%), che è stata parzialmente compensata da una riduzione dei costi della produzione di € 312.137 (-15,04%), da un aumento dei proventi finanziari di € 11.821 (+25,87%), da un aumento delle rivalutazioni per € 4.376 (+100%), da una diminuzione di proventi e oneri straordinari per € 1.051 (-17,51%), e da una riduzione delle imposte sul reddito dell'esercizio di € 39.910 (-59,56%).

Nel complesso, quindi, la sostanziale tenuta dei conti dell'Automobile Club Pistoia, vista nello scenario largamente negativo dell'economia nazionale, rappresenta un risultato positivo, tenuto conto che l'Ente ha anche sostenuto la propria rete di vendita, in prima linea sul fronte della crisi; senza del resto mancare a tutti gli impegni istituzionali, con particolare riguardo al settore sportivo automobilistico e al settore mobilità, educazione e sicurezza stradale.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso del 2013 non sono state poste in essere variazioni al budget degli investimenti/dismissioni, come si evince dalla tabella che segue.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			
Software - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	10.000,00		10.000,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	0,00	10.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	200.000,00		200.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	60.000,00		60.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-5.000,00		-5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	255.000,00	0,00	255.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			
Titoli - <i>investimenti</i>	16.000,00		16.000,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	-2.000,00		-2.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	14.000,00	0,00	14.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	279.000,00	0,00	279.000,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>		0	0
Software - <i>dismissioni</i>		0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	10.000,00	0	-10.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	0,00	-10.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	200.000,00	25.843	-174.157
Immobili - <i>dismissioni</i>		0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	60.000,00	10.759	-49.241
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-5.000,00	0	5.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	255.000,00	36.601,79	-218.398,21
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>		0	0
Titoli - <i>investimenti</i>	16.000,00	1.541	-14.459
Titoli - <i>dismissioni</i>	-2.000,00	-2.500	-500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	14.000,00	-959,42	-14.959,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	279.000,00	35.642,37	-243.357,63

Dal raffronto fra budget assestato e valori patrimoniali rilevati emerge:

- per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, nessun utilizzo della somma stanziata;
- per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, un utilizzo minore del 85,64% delle somme stanziate per immobili ed altre immobilizzazioni.
- per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie risulta un utilizzo minore sugli investimenti in titoli del 90,36% e una dismissione di titoli maggiore del 25%.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2013
Marchi e diritti simili	5,56	5,56

Si precisa che la quota di ammortamento sui valori acquisiti nel corso dell'esercizio viene calcolata nella misura ridotta del 50%, come previsto per il primo esercizio di entrata in funzione dei nuovi beni acquisiti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore, gli ammortamenti e le svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2012, le acquisizioni effettuate in corso d'anno, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni, le rivalutazioni di legge e i ripristini di valore effettuati nell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze, l'utilizzo del fondo e gli storni, il valore in bilancio al 31.12.2013.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere d'arte						
acquisto software	4.207	117	4.090	0	233	3.857
Totale voce	4.207	117	4.090	0	233	3.857
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre						
migliorie su beni materiali di terzi						
Totale voce						
Totale	4.207	117	4.090	0	233	3.857

La spesa di € 4.207 sostenuta nel corso dell'esercizio 2012 per la creazione e la registrazione del marchio d'impresa n. PT 2012 C 000185 in data 1/8/2012 -  - già ammortizzata nel 2012 nella misura ridotta del 50% come previsto per il primo esercizio di entrata in funzione dei nuovi beni acquisiti, viene ammortizzata nel 2013 in misura ordinaria per l'importo di € 233. La somma rimanente di € 3.857 sarà ammortizzata in quote costanti per i restanti 17 anni di utilizzo.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2013
immobili	3	3
impianti e attrezzature	20	20
mobili e arredi	12	12
macchinari e impianti promiscui	20	20
impianti stradali distributori	12,50	12,50

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata nella misura ridotta del 50%, come previsto per il primo esercizio di entrata in funzione dei nuovi beni acquisiti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore, gli ammortamenti e le svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2012, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni, le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze, l'utilizzo del fondo e gli storni, il valore in bilancio al 31.12.2013.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti inizio esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
01 Terreni e fabbricati:						
distributore carburante via bonellina	92.685	80.668	12.016		1.688	10.328
immobile sede via ricciardetto	580.805	355.516	225.290	1.503	17.160	209.633
edificio deleg. Pescia	59.437	34.388	25.049		564	24.485
edificio deleg. Quarrata	151.239	112.248	38.991		4.467	34.523
edificio deleg. Monsummano	58.348	46.208	12.140		1.645	10.495
edificio deleg. V. Guicciardini	337.757	86.723	251.034	24.340	10.360	265.014
Totale voce	1.280.271	715.751	564.520	25.843	35.885	554.478
02 Impianti e macchinari:						
acquisto impianti	241.917	147.513	94.404	7.870	33.996	68.278
impianto meccanizzazione sede	79.130	79.130				0
acquisto impianti attività commerciale	20.642	20.642				0
acquisto impianti e macchinari vari	1.005	1.005				0
impianto distr. v. bonellina	98.752	98.752		1.560	97	1.463
impianto distributore quarrata	79.592	79.592				0
impianto distributore monsummano	137.081	133.950	3.131		434	2.697
impianto autolavaggio monsummano	32.367	32.367				0
Totale voce	690.486	592.952	97.534	9.430	34.527	72.437
03 Attrezzature industriali e commerciali:						
Totale voce						
04 Altri beni:						
acquisto mobili	152.343	151.953	390	649	38	1.001
acquisto di macchine elettroniche	40.227	35.089	5.139		2.659	2.480
acquisto beni under 516,46	2.088	2.088	0	679	679	0
automezzi attività commerciale	39.420	39.420	0			0
Totale voce	234.078	228.549	5.529	1.328	3.376	3.481
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
Totale	2.204.836	1.537.253	667.583	36.601	73.788	630.396

Giova osservare che gli ammortamenti sono stati sempre effettuati a quote costanti nel tempo e non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2012, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio al 31.12.2013.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Rivalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
01 Partecipazioni in:					
a. imprese controllate:					
ACIPISTOIA SERVIZI SPA	253.924		253.924	4.376	258.300
Totale voce	253.924		253.924	4.376	258.300
b. imprese collegate:					
Totale voce					
Totale	253.924	0	253.924	4.376	258.300

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACIPISTOIA SERVIZI SPA	PISTOIA Via Ricciardetto 2	258.300,00	303.112,00	-12.073,00	100,00	303.112,00	258.300,00	44.812,00
Totale								

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2013 dalla società Aci Pistoia Servizi Spa posseduta al 100% dall'Automobile Club Pistoia.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Totale						

Non sono presenti partecipazioni non qualificate.

CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale, i precedenti ripristini e svalutazioni, gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Crediti per contribuzione aggiuntiva	25.744		1.540		27.284
Totale voce	25.744		1.540		27.284
Totale	25.744		1.540		27.284

I crediti verso il personale per accantonamenti derivanti dalla Legge 297/82 aumentano di € 1.540 per gli accantonamenti mensili dell'anno.

ALTRI TITOLI

Criteria di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
03 Altri titoli					
costituzione depositi cauzionali	11.900		1.400	3.900	9.400
Totale voce	11.900		1.400	3.900	9.400
Totale	11.900		1.400	3.900	9.400

Le acquisizioni relative all'importo di € 1.400 si riferiscono alla costituzione di un deposito cauzionale a favore della società Martina Immobiliare per la locazione di un locale ad uso della Sara Assicurazione presso la delegazione di Montecatini Terme.

Le alienazioni relative all'importo di € 3.900 si riferiscono al rimborso del deposito cauzionale al signor Galligani proprietario dei locali in Montecatini Terme Via Pistoiese per la cessazione in data 13/8/2013 del contratto di locazione stipulato per i locali usati da Sara Assicurazioni, a seguito dello spostamento dell'agenzia in locali adiacenti alla delegazione di Montecatini in Via Ugo Foscolo.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
materiale cartografico	1.081	1.075	1.081	1.075
oggetti promozionali	503	503	503	503
Totale voce	1.584	1.578	1.584	1.578
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1.584	1.578	1.584	1.578

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale cartografico e da oggetti promozionali (medaglie).

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
Il Crediti						
01 verso clienti:	156.411		1.111.719	1.080.625		187.505
Totale voce	156.411		1.111.719	1.080.625		187.505
02 verso imprese controllate: prestiti alla società controllata	800.000					800.000
Totale voce	800.000					800.000
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari: credito IVA + credito IRES	107.415		120.775	115.868		112.322
Totale voce	107.415		120.775	115.868		112.322
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:	63.199		76.497	74.040		65.656
Totale voce	63.199		76.497	74.040		65.656
Totale	1.127.025		1.308.991	1.270.533		1.165.483

Riguardo alla voce "crediti verso altri" per l'importo di € 65.656 si fornisce il seguente dettaglio:

- € 10.033 per crediti da clienti per fatture da emettere;
- € 49.554 prevalentemente per credito da Ufficio Bollo Sicuro per quote sociali del servizio "Bollo Sicuro" relative al mese di dicembre 2013;
- € 6.068 crediti per spese anticipate all'Agente Delegato per le pratiche dell'Ufficio Assistenza automobilistica.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	187.505			187.505
Totale voce	187.505			187.505
02 verso imprese controllate: prestiti alla società controllata		800.000		800.000
Totale voce		800.000		800.000
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari: credito IVA + credito IRES	112.322			112.322
Totale voce	112.322			112.322
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	65.656			65.656
Totale voce	65.656			65.656
Totale	365.483	800.000	0	1.165.483

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criteria di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Acquisizioni	Decrementi	Ripristino di valore	
III Attività finanziarie						
06 Altri titoli	1.400.000		106.413	400.000		1.106.413
Totale	1.400.000		106.413	400.000		1.106.413

Il valore in bilancio di € 1.106.413 è dato dal capitale investito nel contratto di assicurazione denominato "Centro Vita Garanzia" stipulato con la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa per € 1.000.000,00 e da tutti gli interessi maturati e non riscossi nel periodo che va dalla costituzione del contratto stesso nel maggio 2010, fino a tutto il 31/12/2013.

Il decremento di € 400.000,00 è dovuto alla scadenza delle obbligazioni Intesa San Paolo il 28/12/2013 che la banca ha provveduto a riaccreditare sul conto corrente.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – **Movimenti delle disponibilità liquide**

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:				
banco posta	500		500	0
banco posta (servizio bollo sicuro)	0	813	313	500
c/c caripit - 2591	500			500
c/c caripit - 324593	16.000			16.000
c/c caripit - 1080	549.182	6.204.288	6.103.038	650.432
plafond multifunzione	1.413	9.000	8.832	1.581
Banca C. C. di Cambiano	0	306.572	66	306.506
Totale voce	567.595	6.520.673	6.112.749	975.520
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Fondi cass. economo + funz. del.	7.000			7.000
cassa sportelli	6.552	4.106.424	4.106.928	6.048
Totale voce	13.552	4.106.424	4.106.928	13.048
Totale	581.147	10.627.097	10.219.677	988.568

Il conto corrente ordinario n. 1080 acceso presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa, su cui si movimentano le operazioni dell'Ente, chiude con un saldo positivo di € 650.432,41, pari al saldo del corrispondente sottoconto nelle scritture contabili.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:				
ordinarie e straordinarie	3.009.249	2.371		3.011.620
fondo rivalutazione monetaria	126.202			126.202
Totale voce	3.135.451	2.371	0	3.137.822
III Utile (perdita) portati a nuovo	0	1		1
III Utile (perdita) dell'esercizio	2.371	177	2.371	177
Totale	3.137.822	2.549	2.371	3.138.000

L'utile dell'esercizio 2013 incrementa il Patrimonio Netto dell'Ente di € 177 passando da € 3.137.822 ad € 3.138.000.

Viene fatto presente che l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del Dl. 31/08/2013 n. 101, convertito nella Legge 30/10/2013 n. 125, ha escluso, fra gli altri soggetti, gli Enti aventi natura associativa, fra i quali anche gli Automobile Club provinciali, dal riversamento del risparmio dei consumi intermedi di cui all'art. 8, comma 3, Dl. n. 95/2012 all'Erario dello Stato, perché Enti non gravanti sulla finanza pubblica. Rimane il vincolo per i suddetti Enti di rispettare la normativa statale presente sulla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica e di redigere un regolamento interno a tale scopo.

Questo Ente, uniformandosi alla nuova normativa, ha approvato con delibera Presidenziale del 30/12/2013, ratificata dal Consiglio Direttivo il 30/01/2014, l'apposito regolamento denominato "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pistoia", il quale prevede, fra l'altro, che i risparmi operati ai sensi del Dl. 95/2012, debbano essere allocati in un fondo di riserva apposita destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.

In applicazione di quanto sopra, il risparmio dei consumi intermedi relativi all'esercizio 2012, pari ad € 6.931,31 sono stati allocati in detto fondo di riserva inserito nello Stato Patrimoniale alla voce Patrimonio Netto fra le riserve.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 25/07/2012 e comunicati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con lettere circolari prot. n. 4071/12 del 20/04/2012 e n. 8515/12 del 03/09/2012, si evidenzia che all'Automobile Club Pistoia non è stato assegnato alcun obiettivo di risanamento, avendo da sempre improntato la propria amministrazione gestionale e contabile a criteri di prudenza, equilibrio ed oculatezza, perseguito il pareggio di bilancio e conseguito sistematicamente utili che hanno nel tempo incrementato e valorizzato il patrimonio e le finanze dell'Ente.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo svalutazione crediti

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
2.407			2.407
2.407			2.407

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR					
Saldo al 31.12.2012	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2013	DURATA RESIDUA		
			Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
416.967	17.401	434.368			434.368
416.967	17.401	434.368			434.368

Il personale con la maggiore anzianità di servizio è stato assunto nel 1983, pertanto l'accesso al trattamento di fine rapporto risulta ancora molto lontano nel tempo.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;

- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	148.604	1.824.928	1.881.393	92.140
Totale voce	148.604	1.824.928	1.881.393	92.140
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	33.914	165.071	184.266	14.719
Totale voce	33.914	165.071	184.266	14.719
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	8.871	30.765	30.548	9.088
Totale voce	8.871	30.765	30.548	9.088
14 altri debiti:	140.594	4.360.180	4.204.101	296.673
Totale voce	140.594	4.360.180	4.204.101	296.673
Totale	331.983	6.380.944	6.300.308	412.620

Si forniscono di seguito i seguenti dettagli:

Voce 12) debiti tributari: € 14.719:

€ 2.377 Erario c/lva

€ 2.684 Erario c/Irap

€ 312 Ritenute d'acconto lavoratori autonomi

€ 9.347 Irpef

Voce 14) altri debiti: € 296.673:

€ 68.721 Dipendenti per trattamento accessorio aree

€ 6.978 Debiti verso collaboratori

€ 78 Debiti verso terzi per trattenute a dipendenti

€ 700 Depositi cauzionali attivi

€ 67.835 Fornitori per fatture da ricevere

€ 96.461 Clienti per note credito da emettere

€ 53.399 Tasse auto c/Regione

€ 100 Incasso licenze Csai

€ 2.275 Viacard

€ 125 Anticipazioni diverse

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	92.140					92.140
Totale voce	92.140					92.140
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	14.719					14.719
Totale voce	14.719					14.719
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	9.088					9.088
Totale voce	9.088					9.088
14 altri debiti:	296.673					296.673
Totale voce	296.673					296.673
Totale	412.620					412.620

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
aliquote sociali	267.156	293.650	267.156	293.650
Totale voce	267.156	293.650	267.156	293.650
Totale	267.156	293.650	267.156	293.650

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	450.974	497.534	450.974	497.534
Totale voce	450.974	497.534	450.974	497.534
Totale	450.974	497.534	450.974	497.534

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine. I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

L'Ente non ha assunto rischi, sia come garanzie prestate direttamente (fidejussioni, garanzie reali, lettere di patronage), sia come garanzie prestate indirettamente.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Ente non ha assunto impegni nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si sia ancora perfezionata e, pertanto, non siano stati indicati in stato patrimoniale.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non risultano beni di terzi temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-54.879	-25.992	-28.887
Gestione Finanziaria	72.821	59.149	13.672
Gestione Straordinaria	4.949	17.166	-12.217

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	27.267	50.323	-23.056

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Imposte sul reddito	27.090	47.952	-20.862

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.109.663	1.068.981	40.682

Premettendo che i ricavi per vendita di carburante, attualmente in questa voce, nello scorso esercizio erano valorizzati al conto A5 – Altri ricavi e proventi per € 149.291, gli scostamenti maggiormente significativi hanno riguardato le seguenti voci:

Le **quote sociali** di competenza ammontano ad € 986.300 e rappresentano la maggiore entrata istituzionale.

Rispetto alla previsione, i ricavi per quote sociali risultano inferiori del 5%, tuttavia rispetto al consuntivo dell'esercizio 2012 la diminuzione è contenuta a -0,9%.

Nello specifico sono state acquisite n. **18.059** associazioni registrando un decremento di 0,87% rispetto all'anno precedente.

Rispetto ai 18.059 soci acquisiti al 31/12/2013, i soci fidelizzati risultano **10.160** pari al **56%**; di questi **10.120** sono fidelizzati con i prodotti locali (servizio bollo sicuro con RID bancario) e **40** sono fidelizzati con i prodotti nazionali.

Si evidenzia che la sinergia fra ACI e SARA ha dato anche in questo esercizio buoni frutti in termini di nuove associazioni, in quanto con il progetto FacileSarà sono state rilasciate n. 3.125 tessere associative contro le n. 2.872 del precedente esercizio, con un incremento di n. 253 pari al 8,80%.

Si sono avuti positivi risultati dalla collaborazione fra Aci Pistoia Servizi Spa e la nuova Delegazione in Via Guicciardini gestita da Porrettana Gomme, che ha prodotto un incremento di n. 68 tessere pari al 31%.

Per quanto riguarda la **rete di vendita dei prodotti petroliferi**, l'attività del 2013 ha fatto registrare ricavi per € 51.539, contro € 149.291 dell'esercizio 2012, con un decremento di € 97.752 pari al -65%.

Di € 51.539 di ricavi totali, € 31.705 sono dovuti ai compensi sulle vendite dei carburanti ed € 19.833 alla quota parte da noi stimata del contributo destinato al sostegno delle promozioni sulle vendite effettuata dall'Ente per il periodo 1/1/2013 – 15/4/2013. A partire dal 15 aprile 2013 è stato stipulato un accordo sperimentale con Api/Ip che prevede la gestione delle promozioni direttamente da parte della compagnia petrolifera, previa la riduzione del compenso dell'Ente a €/kl 35, rispetto a quello contrattualmente pattuito di €/kl 42. Il minor compenso dell'Ente, unitamente al contributo di Api, viene impiegato dalla compagnia petrolifera per effettuare gli sconti sugli impianti secondo le nuove modalità concordate.

Nonostante ciò, l'erogazione dei carburanti è passata da 1.923.000 litri del 2012 a 871.000 del 2013, con una flessione sul venduto di 1.052.000 litri, pari al -55%, le cui cause vanno ricercate di nuovo nella cattiva politica attuata dalla compagnia petrolifera che non ha saputo adottare risposte rapide e convincenti per contrastare i prezzi della concorrenza. Questo, infatti, è stato il motivo principale che ha portato alla cessazione dell'attività dei gestori degli impianti di Pistoia e Quarrata nel 2012; gli stessi impianti che sono poi rimasti inattivi fino a tutto il mese di aprile 2013. L'attività è ripresa, con grande difficoltà, dal mese di maggio 2013 con una gestione supportata dalla nostra società Aci Pistoia Servizi Spa.

Attualmente è in corso una nuova trattativa con la compagnia petrolifera sull'affitto del ramo di azienda, che prevede un compenso minimo garantito per l'Automobile Club Pistoia.

I proventi del servizio di **assistenza automobilistica** sono passati da € 19.376 dello scorso esercizio ad € 16.945 del 2013, con una flessione di € 2.431 pari al -12,54%.

I proventi per riscossione di **tasse automobilistiche** mostrano un decremento di € 6.444 pari al -12% passando da € 53.114 del 2012 ad € 46.670 del 2013.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
597.821	773.168	-175.347

Premettendo che i ricavi per vendita di carburante, nello scorso esercizio valorizzati in questa voce per € 149.291, sono attualmente compresi nella precedente voce A1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni, lo scostamento maggiormente significativo di questo aggregato ha riguardato i proventi dell'**attività assicurativa** che sono in forte flessione: i ricavi del 2013 ammontano ad € 343.620 che, rapportati a quelli dell'esercizio 2012 di € 375.258, evidenziano una riduzione di € 31.637 pari al -9,43%.

La maggiore flessione si è registrata sull'agenzia Valdinievole (-19%) che incide negativamente sui conti dell'Ente per € 22.000.

Più contenuta la perdita sulle agenzie di Agliana (-6,43%) e Pistoia/Quarrata (-6,35%). L'Agenzia San Marcello è l'unica che presenta un saldo positivo, seppure di lieve entità (+0,37%) che, viste le condizioni date, rappresenta un gran successo.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 – Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
5.833	7.972	-2.139

Questa voce comprende gli acquisti di cancelleria, materiale di consumo e alcuni abbonamenti a materiale editoriale. Il minore costo sostenuto di € 2.139 pari al -27% rispetto allo scorso anno, è indicativo dell'attenzione posta alla gestione degli acquisti.

B7 – Spese per prestazioni di servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
511.769	1.150.193	-638.424

Premettendo che le aliquote sociali, nello scorso esercizio valorizzate in questa voce per € 511.839, sono attualmente comprese nella voce B14 – Oneri diversi di gestione, lo scostamento effettivo complessivo fra i due anni comparati ammonta ad un risparmio di € 66.585 derivanti prevalentemente dalle spese per la prestazione di servizi e dalle spese per servizi di mobilità e sicurezza stradale.

Nel dettaglio le **spese per la prestazione di servizi** sono diminuite di € 69.502 passando da € 380.140 del 2012 a € 310.638 del 2013 con la seguente articolazione:

- € 284.963 ad AciPistoia Servizi Spa per i compensi relativi ai servizi in convenzione (gestione dei servizi connessi alla rete di vendita, alla rete carburanti e al patrimonio immobiliare);
- € 9.360 al gestore del distributore di Monsummano per il rimborso della quota parte dei costi sostenuti per le campagne promozionali a sostegno delle vendite;
- € 6.600 ai gestori delle delegazioni per il rimborso del 40% della polizza fidejussoria relativa all'attività di riscossione delle tasse automobilistiche.

Per quanto riguarda i **Servizi mobilità e Sicurezza Stradale** si è passati da € 24.245 del 2012 ad € 10.931 del 2013 con un risparmio di € 13.314 pari al 55%.

Nel corso dell'esercizio l'Ente:

- ha coinvolto i giovani durante l'intero anno, in particolare gli studenti delle Scuole Medie Superiori, attraverso interventi altamente formativi legati al progetto nazionale Aci-Ready2Go, che mira a promuovere autoscuole d'eccellenza per una migliore preparazione alla guida. L'Ente ha organizzato Giornate di educazione stradale - con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, alla presenza delle Polizie Stradale e Municipale, con la collaborazione tecnica delle Autoscuole Ready2Go oltre che di partner commerciali - in un'area appositamente concessa dal Comune di Pistoia, Piazza Oplà. L'iniziativa, che dal nome della piazza si è intitolata "**Oplà, la sicurezza messa in piazza**", avviata nell'anno precedente, si è confermata una proposta fortemente apprezzata, che ha consolidato la convinta collaborazione delle Istituzioni;
- ha organizzato nella città di Montecatini Terme "**Ecomobility 2013**", convegno ed attività parallele varie in tema di mobilità e qualità della vita, con il Patrocinio del Comune di Montecatini Terme, della Provincia di Pistoia e di numerosi altri Enti, Associazioni e aziende operanti nel settore;
- ha organizzato il **concorso scolastico "Ricomincio da Smart – 2° Trofeo Ready2Go"**, che chiedeva agli studenti di tradurre in un video il significato e le caratteristiche della SMART CITY. L'iniziativa era collegata alla VI Edizione di Ecomobility, che aveva prescelto il tema Smart City per il tradizionale Convegno alle Terme Excelsior. Il concorso scolastico si è concluso nel mese di maggio, con un grande evento di premiazione presso una struttura del Comune di Pistoia – il Mèlos di Via dei Macelli – dove, alla presenza delle Scuole, di tutte le Autorità e dei partner dell'Ente, sono stati proiettati i filmati degli studenti e premiato l'Istituto Fermi di San Marcello, che si è aggiudicato il Trofeo Ready2Go per il secondo anno;
- ha organizzato campagne di comunicazione e corsi denominati "**TransportACI Sicuri**", per il corretto trasporto dei bambini in auto;
- ha collaborato al convegno promosso dall'Associazione Nazionale Sociologi "**Dai un senso alla vita, rispettala**" volto a promuovere corretti stili di vita fra i giovani;
- ha collaborato con l'Istituto Agrario di Pistoia all'iniziativa in memoria di due giovani vittime di incidenti stradali denominata "**Una corsa per la Vita**", gara podistica con eventi paralleli;
- ha collaborato all'iniziativa "**ALCOLOUT**" finalizzata alla divulgazione di informazioni e testimonianze sui temi dell'alcol, della droga e in genere delle difficoltà più frequenti nell'età adolescenziale.

Nell'ambito dello sviluppo della **funzione sociale** l'Automobile Club Pistoia, che nel 2012 aveva posto le basi per una serie di iniziative rivolte alle categorie più deboli della società, nel 2013 ha ideato e attuato l'innovativo **Progetto "Caro Socio, quest'anno l'omaggio l'hai fatto tu"**, che prevede l'utilizzo di parte delle risorse destinate all'omaggio sociale per un'azione di solidarietà nei confronti di strutture che operano efficacemente nel sociale. La donazione è stata fatta in favore della APR ONLUS (Azienda Pistoiese per la Riabilitazione), che si occupa, in maniera efficace e trasparente, delle persone con disabilità; il contributo Acì è servito, nello specifico, per realizzare la cosiddetta "stanza dei bambini", che è stata dedicata allo scomparso Presidente Piero Sala, allestita per le cure riabilitative di bambini affetti da autismo.

Inoltre, si ricordano brevemente altre significative iniziative riguardanti **VITA DI CLUB e SPORT** organizzate nel corso dell'esercizio:

-Il **Concorso Fotografico "Il Moto è causa di ogni vita. Paesaggio e Identità, tra il reale e l'immaginario"**, che ha visto ben 82 opere fotografiche sfidarsi sull'interpretazione del tema "movimento/vita/paesaggio/identità". Ci ha onorato anche la partecipazione del Comune di Pistoia, che ha ospitato i lavori della commissione, alla quale hanno preso parte anche il Sindaco Samuele Bertinelli, il regista Rai 1 e noto fotografo Luca Bracali, la conduttrice Tvl Paola Bardelli, il titolare di un'Agenzia viaggi partner dell'Ente. Sono state selezionate 32 foto che sono state esposte presso la sede di Via Ricciardetto e votate da un folto pubblico per l'assegnazione del premio "giuria popolare".

-Il programma **Acicomunica** – la rete di esercizi convenzionati che offrono sconti e promozioni ai Soci – ha continuato a riscuotere successo ed a promuovere varie sinergie commerciali.

-In settembre l'Ente ha organizzato la tradizionale gara di golf presso il Montecatini Golf Club, inserita nel Torneo nazionale **Acigolf**, riscuotendo il consueto successo di iscrizioni e declinando il momento sportivo in un evento conviviale molto apprezzato dal golf club e dai Soci.

-Le recenti **nuove collaborazioni con le aziende vivaistiche e concessionari d'auto** hanno confermato la loro importanza per l'affidamento all'Ente di servizi automobilistici e campagne promozionali per l'incremento di Soci.

-Un nuovo apprezzato progetto rivolto ai Soci è stato realizzato nei mesi marzo/maggio: il **Corso Computer per principianti**, che ha visto oltre quaranta persone iscritte, di cui gran parte divenuti nuovi Soci. Il corso è stato attuato con varie collaborazioni: Baldi srl per il supporto organizzativo, Confcommercio per la messa a disposizione di aule e docenti, lo Studio Fragliasso per l'ideazione grafica.

-Degna di nota è anche stata un'iniziativa di fine anno: la realizzazione del **Calendario Aci "Noi, invece, le nostre donne le amiamo"**, che, con la foto delle donne impiegate dell'Ente e della società, ha testimoniato l'adesione dell'A.C. alla campagna contro il femminicidio.

Il calendario è stato presentato in occasione della premiazione del concorso fotografico - nei locali della Fondazione Vivarelli - e commentato dalle istituzioni presenti: la Presidente della Provincia Federica Fratoni ed il Vice Sindaco Daniela Belliti.

B8 – Spese per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
118.810	119.998	-1.188

I costi di questa voce sono dovuti per € 118.810 a fitti passivi e relativi oneri accessori, in quanto, come previsto dagli accordi stipulati con la rete di vendita e con la Sara Assicurazioni, l'Ente fornisce i locali alle proprie delegazioni e agenzie Sara in città e provincia e, ove non dispone di immobili in proprietà, si avvale di locali di terzi in locazione.

B9 – Costi del personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
405.073	424.909	-19.836

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 167.979 per stipendi,

€ 91.763 per trattamento accessorio aree,

€ 51.318 per stipendio personale Aci (Direttore),

€ 74.028 per oneri sociali,

€ 17.401 per trattamento di fine rapporto: T.F.S.,

€ 2.582 per altri costi (polizza sanitaria asdep).

Gli oneri per il personale rappresentano il 23% del totale costi della produzione. Rispetto all'anno precedente si riscontra una diminuzione di spesa di € 19.836 dovuta a minori costi del compenso di risultato del Direttore per raggiungimento degli obiettivi di federazione e dei relativi oneri sociali.

Tutte le altre voci, compreso il trattamento accessorio del personale, sono rimaste invariate.

Il numero di dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2013 è di sette unità.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
74.022	81.722	-7.700

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 233 per ammortamento diritti di utilizzazione opere dell'ingegno e diritti d'autore,

€ 35.885 per ammortamento immobili,

€ 2.698 per ammortamento mobili e arredi,

€ 34.528 per ammortamento impianti,

€ 678 per ammortamento di beni di valore inferiore a € 516,46.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
6	25	-19

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
646.850	83.322	563.528

Premettendo che le aliquote sociali, attualmente in questa voce per € 570.849, nello scorso esercizio erano valorizzate al conto B7 – Spese per prestazioni di servizi, lo scostamento effettivo complessivo fra i due anni comparati ammonta ad un risparmio di € 7.321, derivante prevalentemente da un minore conguaglio per Iva promiscua.

Si ricorda che dal 2011 l'Iva indeducibile per spese promiscue va a gravare direttamente sul conto di costo a cui si riferisce la spesa; il conguaglio registrato è dovuto all'aumento dal 57% al 59% della percentuale di indeducibilità dell'esercizio, rilevata in fase di dichiarazione Iva.

La maggiore voce di spesa relativa a questo conto è "**Aliquote sociali**" che ammonta ad € 570.849 e rispetto ad € 571.839 del 2012 resta praticamente invariata.

A commento di questa voce valgono le considerazioni già fatte in riferimento alle quote sociali nella sezione delle entrate e alle quali si fa rinvio.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
72.821	59.149	13.672

La consistenza di questo conto passa da € 59.149 del 2012 ad € 72.821 del 2013 aumentando di € 13.672, pari al 23%. Nel dettaglio si sono avuti:

€ 2.320 di interessi attivi su crediti nelle immobilizzazioni da imprese controllate,

€ 60.654 di interessi attivi su titoli,

€ 9.843 di interessi su conti correnti e depositi bancari.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
4.376,00	0,00	4.376,00

Nel corso del presente esercizio si è provveduto a rivalutare la partecipazione nella società ACI Pistoia Servizi Spa, per riportare il valore di bilancio in linea con quanto risultante dal bilancio della società controllata.

3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine “straordinario” è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
4.950	17.166	-12.216

Sono state rilevate sopravvenienze attive per € 4.950 derivanti dalla quota parte attribuita all'esercizio del contributo di € 24.745 erogato nel 2012 dal Ministero dei Beni Culturali e relativo al

restauro, avvenuto nel 2006, di una porzione del tetto del Palazzo Forteguerra, immobile storico sottoposto alla tutela della sovrintendenza.

Trattandosi di contributo in conto capitale, l'importo corrisposto viene annualmente sterilizzato per la parte di competenza dei successivi esercizi.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1	0	1

Trattasi di piccola differenza fra importo impegnato nel 2012 e fattura passiva pervenuta nel 2013.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
27.090	47.952	-20.862

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad € 304 per IRES ed € 26.786 per IRAP.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 177 che andrà ad incrementare il patrimonio netto che passa da € 3.137.822 ad € 3.138.000.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato	7			7
Totale	7			7

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	2	2
AREA C	5	5
Totale	7	7

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi agli Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.655
Collegio dei Revisori dei Conti	5.465
Totale	11.120

I compensi del **Consiglio Direttivo** sono stati stabiliti con Decreto del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo - in data 28/11/1997 e successivamente aggiornati con Decreto Interministeriale 11 marzo 2010 dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto del combinato disposto di detti provvedimenti la misura del compenso annuo lordo spettante ai Presidenti degli AC di 3^a categoria, qual'è l'Automobile Club Pistoia, ammonta ad € 5.350,00.

Spetta inoltre il gettone di presenza ai componenti il Consiglio Direttivo per la partecipazione alle riunioni, quantificato per ciascuna seduta ad € 20,66 per Presidente e Vice Presidente e ad € 13,94 per gli altri Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo in carica per il quadriennio 2011/2014 si compone di 5 membri ed è stato eletto in data 16 dicembre 2010 dall'Assemblea dei Soci riunita in forma ordinaria e mediante referendum.

I compensi del **Collegio dei Revisori dei Conti** sono stati stabiliti con Decreto Interministeriale del 12/7/2005, comunicato ad Aci dal Ministero per le Attività Produttive con nota del 12/9/2005.

Per effetto del suddetto provvedimento la misura dei compensi annui lordi spettanti per gli AC di 3^a categoria ammonta, per il Presidente del Collegio ad € 1.550,00 e per gli altri componenti ad € 1.300,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in carica per il quadriennio 2011/2015 si compone di 3 membri, due dei quali risultano eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 6 maggio 2011 e uno, a norma dell'art. 64 dello Statuto, è stato nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da nota ministeriale prot. n. 0040756 del 21 marzo 2011.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	READY2GO								
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	TRASPORTACI SICURI								
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	READY2GO modulo studenti		1.000						1.000
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ECOMOBILITY 2013		28.000						28.000
Sviluppo attività associativa e rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Concorso fotografico 2013 per Soci Aci		7.464						7.464
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Aci per il sociale		8.500						8.500
Totali			44.964						44.964

I progetti Ready2Go e TrasportaAci Sicuri riguardano tutta la federazione e i progetti Ready2Go – modulo studenti, Ecomobility 2013, Concorso Fotografico 2013, Aci per il Sociale sono progetti locali dell'Automobile Club Pistoia deliberati dal Consiglio Direttivo.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
READY2GO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	educazione e sicurezza stradale	Modello innovativo di educazione alla sicurezza stradale						
TrasportACI Sicuri	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità, educazione e sicurezza stradale	Educazione culturale sul corretto trasporto dei bimbi in auto						
READY2GO modulo studenti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	educazione e sicurezza stradale	Promozione del modulo Ready2Go presso gli studenti con prove pratiche			1.000			1.000
Ecomobility 2013	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità, educazione e sicurezza stradale	Area espositiva e convegno sulla ecosostenibili tà			28.000			28.000
Concorso fotografico 2013	Sviluppo attività associativa e rafforzamento ruolo e attività istituzionali	soci	concorso fotografico sul tema mobilità			7.464			7.464
Aci per il sociale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Soci	Conversione spesa omaggio sociale in donazione a Onlus locale			8.500			8.500
Totali						44.964			44.964

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ready2Go	educazione e sicurezza stradale	Modello innovativo di educazione alla sicurezza stradale	Numero di contratti acquisiti	1. ragg.to valore almeno Buono 2. prod. 80 soci okkey per autoscuola	1. ragg.to valore: Buono 2. prod. 40 soci okkey
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	TransportACI Sicuri	Mobilità, educazione e sicurezza stradale	Educazione culturale sul corretto trasporto dei bimbi in auto	Numero corsi e iniziative divulgative	n. 3 corsi e una iniziativa divulgativa	n. 4 corsi e 2 iniziative divulgative
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ready2Go Modulo Studenti	educazione e sicurezza stradale	Promozione del modulo Ready2Go presso gli studenti con prove pratiche	Tabulati scuole - Attestati consegnati	100	161
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	E comobility 2013	Mobilità, educazione e sicurezza stradale	Area espositiva e convegno su ecosostenibilità	Tabulati interviste e brochure consegnate agli stand	8000	8000 (vedi dichiarazione del Direttore)
Sviluppo attività associativa e rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Concorso fotografico 2013	Soci	Concorso fotografico sul tema mobilità	Numero di iscritti al concorso	40	82
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Acì per il sociale	Soci	Conversione spesa omaggio sociale in donazione a Onlus	Accordi sottoscritti - donazioni effettuate	2	2

Pistoia, 27 marzo 2014

IL PRESIDENTE

Dr. Antonio Breschi